



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA
DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021
1 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI
E CONTROLLI PSR**

Assunto il 13/11/2024

Numero Registro Dipartimento 235

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15934 DEL 14/11/2024

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: Autorizzazione nei riguardi forestali per: «Lavori urgenti di Messa in Sicurezza Dissesto Idrogeologico in via A. Moro, progetto esecutivo – I Stralcio Funzionale» in agro del Comune di Altomonte [CS] ai sensi dell'art. 4, 7, 14 comma 1, lettera a e comma 2 delle PMPF.
Amministrazione proponente: Comune di Altomonte [CS].-

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE DELL' U.O.A.

Visto,

- la Legge Regionale n.° 7 del 13 maggio 1996 recante "**Norme sull'Ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale**";
- la D.G.R. n.° 2661 del 21 giugno 1999 recante: "**Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.° 7 del 13.05.1996 e dal Dec. Lgs.vo n.° 29/93**" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto n.° 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della G.R. recante "**Separazione delle attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione**", come modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n.° 63 del 15/02/2019 e ss.mm.ii. con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- la Legge Regionale n.° 6 del 23/04/2021 con la quale l'Unità Operativa Autonoma "**Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo**", al fine di assicurarne l'autonomia, l'efficacia e la tempestività nell'attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati è assimilata alle strutture dipartimentali;
- la Deliberazione n. 253 del 09/06/2021 recante " Art. 2 Legge Regionale n.° 6 del 23 Aprile 2021. Adempimenti" con la quale la Giunta Regionale ha preso atto che l'U.O.A. "**Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo**", già istituita presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, è stata assimilata, ai sensi dell'art. 4 delle Legge medesima, alle strutture dipartimentali, al fine di assicurarne l'autonomia, l'efficacia e la tempestività nell'attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 e il conseguente R.R. 9/2021 con il quale è stato rinominato l'ex Settore "**Politiche della Montagna, Foreste, Gestione dei Sistemi Forestali e Struttura incaricata dei controlli PSR 2014-2020**" in U.O.A. "**Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Nuova Programmazione PSR 2014/2020**";
- la Deliberazione n. 717 del 15/12/2023 "**Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale - Abrogazione Regolamento Regionale 12/2022.**";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 759 del 28/12/2023 recante "**Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Risorse Agroalimentari-Forestali e dell'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo - Approvazione modifiche del Regolamento Regionale 12/2022**" con la quale la Giunta Regionale ha assegnato l'Ing. Domenico Maria PALLARIA all' U.O.A. "**Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo**", per il relativo incarico di reggenza;
- il D.P.G.R. n. 103 del 28/12/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente dell'UOA "**Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo**" all'Ing. Domenico Maria PALLARIA;
- il Dec. Lgs.vo n. 143 del 04/06/1977 che ha disposto il trasferimento di competenza alle Regioni in materia di Agricoltura, Foreste e Forestazione;
- la D.G.R. n. 267/2008 recante "Assunzione da parte della Regione Calabria della delega a suo tempo conferita al Corpo Forestale dello Stato, relativa alla Gestione del Vincolo Idrogeologico;
- la nota Prot. REGCAL N. 466489 del 23/10/2023 con la quale viene nominata Responsabile del Procedimento per la Provincia di Cosenza la Dott.ssa Rosa BLOTTA

Visto,

- il R. D. 30/12/1923 n.° 3267 ed il R. D. 16/05/1926 n.° 1126;
- la Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 45 "**Gestione, Tutela e Valorizzazione del patrimonio forestale regionale**";
- il Regolamento della Regione Calabria N. 4/2024 "**Regolamento di attuazione della Legge Regionale 12 ottobre 2012 Gestione, Tutela e Valorizzazione del patrimonio forestale regionale**";
- le P.M.P.F. allegate alla D.G.R. 12 maggio 2011 n.° 218, modificate parzialmente con D.G.R. n. 238 del 30 Maggio 2014;
- il Dec. Lgs.vo 03 Aprile 2018, n.° 34 "**Testo unico in materia di foreste e filiere forestali**";
- la Legge 221/15 che pone in capo allo Sportello Unico la responsabilità del procedimento istruttorio relativo al rilascio di titolo abilitativo per interventi di trasformazione edilizia/urbanistica;
- la Legge Regionale n. 56 del 27 dicembre 2023, avente ad oggetto "**Legge di Stabilità Regionale 2024**";
- la Legge Regionale n. 57 del 27 dicembre 2023, avente ad oggetto "**Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026**"
- la D.G.R. n. 779 del 28 dicembre 2023, documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt. 11, 39, c. 10, D.Lgs n. 118-2011);
- la D.G.R. n. 780 del 28 dicembre 2023 "**Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria**" per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs 23/06/2011, n. 118);

Premesso che,

Che l'ing. Selena Furioso in qualità di Responsabile del Settore Tecnico- Manutentivo del Comune di Altomonte per come generalizzata in atti, ha presentato istanza di parte acquisita Prot. Gen. REGCAL n.°. **273344** del 17/04/2024 e Prot. Gen. REGCAL n.°. 530121 del 19/08/2024 afferenti la richiesta di Mutamento di destinazione d'uso di terreni coperti da boschi da destinare ad usi diversi da quello forestale e successive integrazioni presenti in atti, diretta ad ottenere concessione di **DECRETO di NULLA – OSTA** con prescrizioni di cui all'allegato 1, ai sensi dell'art. 59 bis delle PMPF per il «Mutamento di destinazione d'uso di terreni sottoposti a vincolo forestale, coperti da boschi, ricadenti in Zone “Agricola” e “Verde Pubblico Attrezzato” del vigente strumento di pianificazione urbanistica comunale;

Tenuto Conto,

- Che così come stabilito dall'art. 4 comma 2 delle PMPF «*La trasformazione del bosco in altre qualità di coltura finalizzata ad un'utilizzazione del suolo diversa da quella forestale è, di norma, vietata, salvo la realizzazione di opere costruttive, non in contrasto con gli strumenti di pianificazione urbanistica e con le norme vigenti in materia ... omissis ...*»;
- Che, per come stabilito all'art. 14, comma 1, lettera a. delle PMPF, «*Si considera mutamento di destinazione d'uso dei terreni ... la destinazione a usi diversi da quello forestale dei terreni coperti da boschi, attuata con la realizzazione di opere costruttive ...*» ovverosia ogni intervento finalizzato a una utilizzazione del suolo diversa da quella forestale, attraverso l'eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente;
- Che, secondo quanto stabilito all'art. 14, comma 1, lettera b. delle PMPF, «*Si considera mutamento di destinazione d'uso dei terreni ... omissis ... saldi, vincolati, non boschivi, ... omissis ..., qualunque sia la destinazione attuale degli stessi, attuata con la realizzazione delle opere costruttive ... omissis ...*»;

Che, il comma 2. dell'art. 14 delle PMPF statuisce, “... nei casi di trasformazione del bosco, la stessa è condizionata alla realizzazione di rimboschimento con le modalità previste all' art. 7 di terreni nudi di superficie uguale a quelle da trasformare ... “ altresì che, ove, il richiedente, non disponga di terreni da sottoporre a rimboschimento, lo stesso, è obbligato al versamento, ai competenti uffici della Regione, di un importo pari al costo medio per metro quadro di un rimboschimento, determinato secondo il prezzario regionale, in vigore al momento della presentazione dell'istanza;

Considerato,

- Che i terreni interessati dalla proposta di trasformazione ricadono fuori del confine di complesso vincolato, imposto ai sensi dell'art. 1 del R.D. n. 3267/23 in Comune di Altomonte [CS];
- Che la proposta progettuale di cui all'oggetto interessa in parte terreni coperti di bosco, tutelati per Legge ai sensi e per gli effetti del combinato disposto art. 142, comma 1 lettera g) del D.Lgs. 42/2004, art. 14 comma 1 lettera a) e comma 2 delle P.M.P.F., nonché art. 4 L.R. 12 ottobre 2012, n. 45 Gestione tutela e valorizzazione del patrimonio forestale;
- Che, nello specifico, le istanze medesime, afferiscono alla trasformazione dei terreni boscati in località “Via Aldo Moro” del Comune di Altomonte [CS], su una superficie complessiva dichiarata di **Ha 00.50.00 (m² 5.000)**, ricadenti in zone “Agricola” e “Verde Pubblico Attrezzato” prevista dal vigente strumento di pianificazione urbanistica comunale, interclusi nei confini fisiografici e catastali delle Particelle nn.: **572** (parte), **570** (parte), **573** (parte), **571** (parte), **435** (parte), **436** (parte), **557** (parte), **522** (parte), **531**(parte), **523** (parte), **532** (parte), **529** (parte), **540** (parte), ricadenti nel Foglio **13**, e P.IIa **386** (parte), del Foglio **5**, coperte da essenze arboree e arbustive di origine forestale costituente bosco, estese catastalmente su **Ha 23.00.00**, di cui solo **Ha 00.50.00 (m² 5.000)** da trasformare e da compensare, meglio individuata nell'elaborato: *Progetto di Rimboschimento Compensativo comprensivo di Computo Metrico* – disponibile sul portale SUE n. 760, inerente la “Trasformazione del bosco ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a. DGR 218 del 20/05/2011” [agli effetti del combinato disposto artt. 4, 7 e 14, comma 1, lettera a. e comma 2 , art. 59 bis PMPF e art. 21 R.D. 1126/26, art. 4 comma 5 Legge Regionale n. 45/2012], altresì all'esecuzione di movimenti di terra, pari a **m³ 4915** dichiarati e necessari [ai sensi del combinato disposto art. 14, comma 1, lettera a. e comma 5, P.M.P.F., e art. 20 R.D. 1126/26] per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio contemplati dai «**Lavori urgenti di Messa in Sicurezza Dissesto Idrogeologico in via A. Moro, progetto esecutivo – I Stralcio Funzionale**» nel **Comune di Altomonte (CS)**, redatto dai Tecnici Arch. Gianni **CIANCHETTI**, iscritto all'albo dell'Ordine degli Architetti della provincia di Genova (GE) al n. 4902; dal Geologo Dott. Emanuele **DI CIANNI**, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Calabria Albo n. 1019 e, per la parte forestale, e dal Dott. For. Massimo **QUINTO**, iscritto al n° 257 dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Matera (MT), su una superficie

di intervento, distinta in catasto al Comune di Altomonte [CS] al Foglio **13** Particelle nn.: **572** (parte), **570** (parte), **573** (parte), **571** (parte), **435** (parte), **436** (parte), **557** (parte), **522** (parte), **531**(parte), **523** (parte), **532** (parte), **529** (parte), **540** (parte) e P.IIa **386** (parte), del Foglio **5**, estese catastalmente Ha **23.00.00**, di cui solo Ha **00.50.00 (m² 5.000)** interessati da intervento;

- Che, tanto l'istanza di autorizzazione, quanto gli elaborati progettuali, in formato digitale p7m, disponibili sul portale SUE nn. 702 e 760 del comune di Altomonte, per come si evince dal **Certificato di Avvenuta Pubblicazione** N. 1454 del 27.09.2024, sono stati regolarmente, pubblicati, sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Altomonte [CS], per 15 giorni consecutivi, ovvero dal **27.09.2024** al **12.10.2024**, e, che per come stabilito al comma 2 dell'art. 14, delle PMPF, con pec del 14.10.2024 da: settoreurbanistico.comune.altomonte.cs@asmepc.it, acquisita al Prot. Gen. REGCAL n.° 650248 del 16.10.2024, con allegata nota del 14.10.2024 del Responsabile del settore Ing. Selena Furioso, la quale certifica che *entro tale termine non sono pervenute opposizioni da parte di terzi*;

Atteso che,

- l'Art. 102 del Regolamento Forestale n. 4 del 23/04/2024 dispone "Per i procedimenti amministrativi, avviati su istanza di parte ma non ancora conclusi alla data di entrata in vigore del presente regolamento, continuano ad applicarsi le prescrizioni di massima e di polizia forestale;

Visto,

- La ricevuta telematica di pagamento PagoPa, effettuata in data 25/06/2024 dell'importo di € 32,00 per diritti di segreteria e di istruttoria riscossi dalla Regione Calabria, accertata con Decreto N. 13764 del 02/10/2024, giusta scheda contabile di accertamento n. 4539/2024, Capitolo di entrata n. E3402002101, con il quale è stato accertato l'importo complessivo di € 30.875,11 relativo al versamento per diritti di segreteria ed istruttoria relativi al vincolo idrogeologico e forestale dell'istanza Codice B01;
- Le ricevute telematiche di pagamento PagoPa effettuate in data 25/06/2024 dell'importo di € 32,00, € 25,00 e di € 200,00, accertate con Decreto N. 13764 del 02/10/2024, giusta scheda contabile n. 4539/2024, Capitolo di entrata n. E3402002101, con il quale è stato accertato l'importo complessivo di € 30.875,11 relativo al versamento per diritti di segreteria ed istruttoria relativi al vincolo idrogeologico e forestale dell'istanza Codice B05;

Rilevato,

- Che, per come disposto dall'art. 4, comma 1 e 2, dall'art.14 comma 2 e dall'art. 59 bis delle PMPF, gli interventi di trasformazione dei terreni coperti da bosco ad uso diverso da quello forestale, previa istruttoria favorevole del competente, Ufficio di Cosenza, sono autorizzati dal Settore Foreste e Forestazione, Politiche della Montagna, Difesa del Suolo, Bonifica, oggi Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo;
- Che, così come stabilito al comma 2. dell'art.14 delle PMPF, nei casi di trasformazione del bosco, la stessa è condizionata alla realizzazione di rimboschimento con le modalità previste all' art. 7 di terreni nudi di superficie uguale a quelle da trasformare invero, che, qualora, il richiedente, non disponga di terreni da sottoporre a rimboschimento, lo stesso, è obbligato al versamento, ai competenti uffici della Regione, di un importo pari al costo medio per metro quadro di un rimboschimento, determinato secondo il prezzario regionale, in vigore al momento della presentazione dell'istanza;
- Che, ai fini dell'applicazione dell'art. 7 delle PMPF, solo per quanto attiene la norma della destinazione a bosco di altrettanta superficie boscata che verrebbe a ridursi per effetto della realizzazione di opere costruttive, l'Amministrazione proponente ha presentato specifici elaborati tecnici, sviluppati e sottoscritti Dott. For. Massimo **QUINTO**, all'uopo incaricato dello svolgimento della Progettazione e Direzione dei Lavori per specifiche competenze agronomiche, in particolare per quanto riguarda il Progetto di Mutazione di Destinazione d'Uso contenente: Progetto di Rimboschimento compensativo di computo metrico e documentazione fotografica per l'attivazione della procedura per ottenere il mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti al vincolo idrogeologico coperti da bosco ai sensi dei disposti e combinati artt. 4, 7, 14 delle PMPF e ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 45/2012, afferenti lo svolgimento della "*Trasformazione del bosco ai sensi dell'art. 14, comma 1, e comma 2, delle P.M.P.F e art. 4, comma 11 L.R. n. 45/2012, art. 21 R.D. 1126/26*", su una superficie da trasformare di **Ha 00.50.00 (m² 5.000)** comprensiva delle cure colturali per i tre anni successivi all'impianto, ai sensi delle vigenti norme, per una spesa complessiva determinata in **€ 11.542,20** con impegno a versare, a favore della Regione Calabria con modalità di pagamento attraverso il portale PagoPA della Regione Calabria con accesso al link: <https://pagopa.regione.calabria.it>, prima di dare inizio ai lavori di taglio e trasformazione, il medesimo importo;

Visto

La Relazione istruttoria prot. n. 703319 del 11 novembre 2024;

Ritenuto

Dover applicare l'art. 102 del Regolamento Forestale n. 4/2024 "Norme Transitorie"

Dato atto,

- Che, la proposta di concessione di autorizzazione, formulata alla stessa stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, allo stato degli atti a disposizione, ed in relazione a un'utilizzazione del suolo diversa da quello forestale, attraverso l'eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente, fatti salvi, il rispetto delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", delle Misure Minime di salvaguardia di cui al QTRP adottato con Decreto del Consiglio Regionale n. 300 del 02/04/2013, pubblicato sul BURC N. 111 dell' 01/06/2013, da quanto disposto dalla Legge 1766/1927 e del Regolamento di Attuazione n. 332/1928 in materia di usi civici, è stata condizionata ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale 19/2002 nonché alla verifica della compatibilità dell'intervento progettato con le disposizioni di legge statali e regionali in materia urbanistica e deve essere, altresì, conforme con le norme di attuazione, valide nella Zonizzazione e Vincolistica previste dal vigente strumento di pianificazione urbanistica;
- Che il presente Decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare del Dipartimento Segretariato Generale N. 567361 del 19 dicembre 2023;
- Che il provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Rosa Blotta, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio e procedimentale;

DECRETA,

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

di autorizzare, con prescrizioni di cui all'allegato 1, che sono parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto artt. 4, 7, 14 comma 1 lettera a., comma 2, art. 59 bis delle PMPF, art. 4 comma 5 Legge Regionale n. 45/2012, artt. 20 e 21 R.D. 1126/26 per le azioni previste dal «**Lavori urgenti di Messa in Sicurezza Dissesto Idrogeologico in via A. Moro, progetto esecutivo – I Stralcio Funzionale**» nel Comune di **Altomonte (CS)**;

- a. Per il Mutamento di destinazione d'uso dei terreni non sottoposti a vincolo idrogeologico ma coperti da boschi, invero per la destinazione a usi diversi da quello forestale, su una superficie complessiva di **Ha 00.50.00**, non costituente interruzione della superficie boscata, in agro del Comune di **Altomonte [CS]**, via Aldo Moro, ricadenti in zone "Agricola" e "Verde Pubblico Attrezzato" previste dallo strumento di pianificazione urbanistica comunale, distinti in catasto al Foglio **13** particelle nn.: **572** (parte), **570** (parte), **573** (parte), **571** (parte), **435** (parte), **436** (parte), **557** (parte), **522** (parte), **531**(parte), **523** (parte), **532** (parte), **529** (parte), **540** (parte), e Foglio **5 P.IIa 386** (parte), estese catastalmente Ha **23.00.00**, di cui solo **Ha 00.50.00 (m² 5.000)** da trasformare e da compensare (dichiarato nell'elaborato: *Progetto di Rimboschimento Compensativo comprensivo di Computo Metrico* – disponibile sul portale SUE n. 760;
- b. Per l'eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente, su una superficie di intervento da trasformare, pari a m² **5.000** in agro del Comune di **Altomonte [CS]**, via Aldo Moro, distinti in catasto al Foglio **13** particelle nn.: **572** (parte), **570** (parte), **573** (parte), **571** (parte), **435** (parte), **436** (parte), **557** (parte), **522** (parte), **531**(parte), **523** (parte), **532** (parte), **529** (parte), **540** (parte), e Foglio **5 P.IIa 386** (parte), estese catastalmente Ha **23.00.00**, di cui solo **Ha 00.50.00 (m² 5.000)** da trasformare e da compensare;
- c. **Nessun parere di competenza nei riguardi idrogeologici**, viceversa, è dovuto da questo ufficio per quanto riguarda l'esecuzione dei movimenti di terra necessari per la realizzazione degli interventi previsti in progetto, distinti in catasto al Foglio **13** particelle nn.: **572** (parte), **570** (parte), **573** (parte), **571** (parte), **435** (parte), **436** (parte), **557** (parte), **522** (parte), **531**(parte), **523** (parte), **532** (parte), **529** (parte), **540** (parte), e Foglio **5 P.IIa 386** (parte), atteso che gli stessi sono posti al di fuori della perimetrazione delle zone vincolate per scopi idrogeologici del Comune di **Altomonte [CS]**;

DI RINVIARE a successivo atto l'accertamento della somma di **€ 11.542,20** sul pertinente capitolo di entrata n. E9305991001.

DI STABILIRE

1. Che ogni difformità o dichiarazione mendace, qualora presenti nella documentazione e negli elaborati tecnici presentati, altresì la violazione, nella fase esecutiva, delle prescrizioni impartite, implicano, rispettivamente la responsabilità del proponente, del Progettista e del Direttore dei Lavori, e, in ogni caso, inficiano la validità del Decreto di autorizzazione concesso;
2. Che il Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo, Ufficio di Cosenza, ha facoltà di disporre la sospensione dei lavori o di assegnare ulteriori prescrizioni, qualora, durante l'esecuzione degli stessi, per fattori imprevisti e imprevedibili, le modalità di lavorazione e le prescrizioni impartite con l'autorizzazione data, si manifestino insufficienti a prevenire i danni di cui all'art.1 del R.D. 3267/23;
3. Che, resta fermo l'applicazione, ove ne ricorrano le circostanze, del Regime Sanzionatorio di cui al Capo IX della Legge Regionale 12 ottobre 2012 n. 45, salvi altri profili,
 - Nei casi di trasgressione accertata nonché nei casi di violazioni delle prescrizioni emanate che provochino danni all'assetto del territorio, la Regione Calabria può, ai sensi dell'art. 24 del R.D. 3267/23 imporre la rimessa in ripristino dei luoghi o il loro riassetto secondo profili di equilibrio o, comunque, di sicurezza ovvero nei casi in cui l'intervento eseguito abbia causato i danni di cui all'art. 1 del medesimo testo di legge;
 - Per le infrazioni all'art. 4 delle PMPF, si applica la sanzione amministrativa di cui all' art. 1, comma a) della legge 9 ottobre 1967 n. 950, e, nel caso si verifichino danni, ai sensi dell'art. 24 e 26 del R.D. 3267/23.

Avverte che, ai sensi dell'art. 4 comma 3 delle P.M.P.F. vigenti, la trasformazione dei boschi è anche soggetta all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs 22/01/2014 n. 42 e s.m.i..

DI SUBORDINARE l'efficacia durevole del presente provvedimento, all'osservanza da parte del Concessionario e della Direzione dei Lavori delle prescrizioni di cui all'allegato 1;

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione ai sensi del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento nell'Albo Pretorio del Comune di Altomonte (CS) per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 14 comma 2 delle PMPF.

DI NOTIFICARE, per quanto di competenza, il presente provvedimento a:

- **Commissario di Governo per il Dissesto Idrogeologico nel Territorio della Regione Calabria:**
info@pec.dissestocalabria.it;
- **Comune di Altomonte - Albo Pretorio:** comune.altomonte@asmepec.it;
- **SUE Comune di Altomonte - Codici univoci SUE nn. 702 e 760 (unica istanza):**
settoreurbanistico.comune.altomonte.cs@asmepec.it;
- **Comune di Altomonte – Responsabile del settore Tecnico-Manutentivo, Ing. S. Furioso (proponente):**
settoreurbanistico.comune.altomonte.cs@asmepec.it;
- **Consolidamenti & Dissesti - Arch. Gianni Cianchetti (direttore tecnico):**
consolidamentiedissesti@pec.it; gianni.cianchetti@archiworldpec.it;
- **Dott. For. Massimo Quinto:** massimo.quinto@epap.conafpec.it;
- **Nucleo Carabinieri Forestale di Mottafollone** fcs42767@pec.carabinieri.it;
- **Gruppo Carabinieri Forestale di Cosenza** fcs42746@pec.carabinieri.it.

Avverso lo stesso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR della Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC ed, entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso al Capo dello Stato.

Il Responsabile del Procedimento
- Dott.ssa Rosa BLOTTA -

Sottoscritto dal Dirigente
- Ing. Domenico Maria PALLARIA -



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE,
FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021**

**1 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI FORESTALI
E CONTROLLI PSR**

Numero Registro Dipartimento 235 del 13/11/2024

OGGETTO Autorizzazione nei riguardi forestali per: «Lavori urgenti di Messa in Sicurezza Dissesto Idrogeologico in via A. Moro, progetto esecutivo – I Stralcio Funzionale» in agro del Comune di Altomonte [CS] ai sensi dell'art. 4, 7, 14 comma 1, lettera a e comma 2 delle PMPF.

Amministrazione proponente: Comune di Altomonte [CS].-

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 14/11/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)

PRESCRIZIONI

- I. Prima di dare inizio ai lavori di trasformazione, attraverso l'eliminazione permanente della vegetazione forestale esistente, salvo, il rispetto delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 **"Codice dei beni culturali e del paesaggio"**, delle Misure Minime di salvaguardia di cui al QTRP adottato con Decreto del Consiglio Regionale n. 300 del 2/04/2013, pubblicato sul BURC N. 111 dell' 01/06/2013, ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale 19/2002, deve essere verificata la compatibilità dell'intervento progettato con le disposizioni di legge statali e regionali in materia urbanistica e con le norme di attuazione, valide nelle Zone "Agricola" e "Verde Pubblico Attrezzato" del vigente strumento di pianificazione urbanistica comunale;
- II. Prima di dare inizio ai lavori di trasformazione, l'area oggetto di intervento, meglio individuata nella cartografia del progetto: **«Lavori urgenti di Messa in Sicurezza Dissesto Idrogeologico in via A. Moro, progetto esecutivo – I Stralcio Funzionale»**, dovrà essere picchettata mediante l'ausilio di picchetti in legno, con vincolo di non rimuovere gli stessi, tanto al fine di facilitare l'attività di vigilanza da parte delle Autorità preposte al controllo in ordine al rispetto delle prescrizioni impartite e all'osservanza delle vigenti norme in materia forestale ambientale, paesaggistica e urbanistica;
- III. Possibili accumulazioni temporanee di materiale di risulta dovranno essere stoccate in aree prive di vegetazione, rispettando distanze di assoluta sicurezza da incisioni fluviali, orli di terrazzi, eventuali cigli di distacco e dai confini di aree instabili, in dissesto o in erosione. Lo stesso materiale, qualora non susseguentemente utilizzato, dovrà essere conferito in discarica autorizzata in conformità con le vigenti norme;
- IV. Nell'esecuzione degli interventi dovrà essere garantita tra l'altro la conservazione del suolo e la stabilità dei versanti e deve essere adottata ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto degli interventi nonché danni a persone od a cose, dei quali la società concessionaria resterà comunque responsabile, tenendo sollevata la Regione Calabria da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi, altresì devono essere garantite le necessarie condizioni di sicurezza dei lavoratori e di salubrità nel posto di lavoro;
- V. E' fatto divieto di arrecare danno al soprassuolo di specie arboree di origine forestale, alle ceppaie e alla rinnovazione naturale del bosco, presente nell'intorno dell'area interessata da intervento, tutelato ai sensi del R.D. 3267/23, dal D. Lgs. 42/04, dal D. Lgs. 34/2018, dalla Legge Regionale 45/2012, nonché dalle PMPF. In vero, è consentita, , l'asportazione e l'eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente nell'area oggetto di trasformazione raffigurata nelle Tavole di progetto, allegate;
- VI. Ai fini dell'utilizzo del sito in condizioni di assoluta sicurezza, posto che il lotto interessato dall'intervento di nuova edificazione, è collocato in un'area di interesse forestale e ambientale, deve essere altresì valutata l'opportunità di porre in essere, salvato quanto disposto, a riguardo, dall'art. art. 16 delle PMPF, tutte le misure connesse alla previsione e prevenzione del rischio di incendi boschivi attraverso azioni mirate a ridurre le cause e il potenziale innesco d'incendio, nonché interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti. A tali fini dovranno essere utilizzati tutti i sistemi e i mezzi di controllo e vigilanza nonché approntati dispositivi funzionali atti a realizzare la lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- VII. Nell'esecuzione degli interventi deve essere inoltre adottata ogni cautela atta ad evitare danni a persone od a cose, dei quali il concessionario resterà comunque responsabile tenendo altresì sollevata la Regione Calabria da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- VIII. L'attività di trasformazione autorizzata, senza pregiudizio dei diritti di terzi che devono essere salvati, rispettati e riservati o di quanto possa essere disposto da altri organismi tecnici o amministrativi dello Stato, della Regione, della Provincia e del Comune, così come la messa in opera di eventuali movimenti di terra per la realizzazione di opere costruttive deve essere vincolata all'ottenimento di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi e assensi comunque denominati, ovverosia quelli necessari, di natura paesaggistica, ambientale, urbanistica;
- IX. Il Decreto di Concessione Nulla Osta, corredato degli elaborati tecnici di cui in allegato, nonché ogni altro titolo abilitativo dovrà essere custodito sui luoghi dei lavori dal soggetto autorizzato a eseguire gli interventi, a disposizione delle Autorità preposte in caso di controlli;
- X. Resta inteso che ogni difformità o dichiarazione mendace, qualora riscontrata nella documentazione e negli elaborati tecnici presentati, altresì la violazione, nella fase esecutiva, delle prescrizioni impartite implicano, rispettivamente, la responsabilità del Proponente, dei Progettisti e dei Direttori dei Lavori e, in ogni caso, inficiano la validità del Nulla-Osta concesso;

- XI.** E' fatta salva la facoltà per il Dipartimento U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo, Ufficio di Cosenza, di disporre la sospensione dei lavori o di assegnare ulteriori prescrizioni, qualora, durante l'esecuzione degli stessi, per fattori imprevisti e imprevedibili, le modalità di lavorazione e le prescrizioni impartite con l'autorizzazione data, si manifestino insufficienti a prevenire i danni di cui all'art. 1 del R.D. 3267/1923;
- XII.** E' stabilito che, fermo restando l'applicazione, ove ne ricorrano le circostanze, del Regime Sanzionatorio di cui al Capo IX della Legge Regionale 12 ottobre 2012 n. 45, salvi altri profili,
- Nei casi di trasgressione accertata nonché nei casi di violazioni delle prescrizioni emanate che provochino danni all'assetto del territorio, la Regione Calabria può, ai sensi dell'art. 24 del R.D. 3267/23 imporre la rimessa in ripristino dei luoghi o il loro riassetto secondo profili di equilibrio o, comunque, di sicurezza ovvero nei casi in cui l'intervento eseguito abbia causato i danni di cui all'art. 1 del medesimo testo di legge;
 - Per le infrazioni all'art. 4 delle PMPF, si applica la sanzione amministrativa di cui all' art. 1, comma a. della legge 9 ottobre 1967 n. 950, e, nel caso di verificato danni, ai sensi dell'art. 24 e 26 del R.D. 3267/23.